MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2553_013**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

17 : 11 : 60

Mio Ippolito - Spero che questa sarà l'ultima lettera che t'invio a Palermo - e fin che mi ricordo ti mando in questa tanti saluti e tante espressioni d'affetto a nome de' tuoi Z:: Marini - essi mi scrivono spesso, e sempre mi dicono tante cose per voi - ed oggi mi nasce lo scrupolo di non avere mai eseguita la mia commissione - Con queste quattro linee intendo aver ogni conto pareggiato - Qui delle cose di Napoli e di Sicilia se ne sa meno che della guerra in China - capisco però che voi Garibaldini siete liberi perchè e tuo ed Adolfo Landri - e molti altri ancora partite di ritornare -

Spero peraltro che prima di lasciar Napoli vedrai di veder Carlo - il quale credo sia sotto Gaeta -

Povero Carlo! Anno che passerai un
brutto Inverno – e Dio sa quando lo
potrò rivedere – Appunto saprai
che oggi è un anno che hai lascia-
to Tassato – che anno lungo e ter-
ribile per la tua Mamma! Tu
avrai avuti pure degli istanti tre-
mendi; ma devi aver provato delle
gran compiacenze – ma per me
il giorno della compiacenza era
per solito quello anche di nuovi
timori – Infatti contenta e su-
perba sarò quel giorno che di-
rai tutti tre sani e contenti
presso di me – e che sentirò dalle
vostre bocche i racconti de' vostri
pericoli – e che mi assicurerete

che il pensiero di me vi era sempre
vivo – presente –

P.S. Lettera perchè bisogna che
scriva anche a tuoi fratelli – pov–
retti! – Ricevi intanto i saluti cor–
dialissimi dello Zio – di Cesare –
mille baci da quei del Trivelli –
ma i più affettuosi della Mamma
Ricordati di scrivermi per tempo)
che voglio io essere a Castello pri–
ma di te – Un bacio ancora

Carlo mi scrisse in data del 17 cord.
e sotto Gaeta – t'ha scritto – ma
diresse la lettera a Napoli perchè ti
credeva là – ora ti deve aver scritto
di nuovo – Spero che lo potrai vedere
È arrabbiato, e per gl'incomodi fisici –
e per qualche altra cosa – Figurati
vorrebbe che il mondo fosse giusto!
Se lo vedi lo baci per me –

ms 2553/13

17:11:60

Mio Ippolito - Spero che questa sarà l'ultima lettera che t'invio a Palermo - e fin che mi ricordo ti mando in questa tanti saluti e tante espressioni d'affetto a nome de' tuoi Zii Marrie - essi mi scrivono spesso, e sempre mi dicono tante cose per voi - ed oggi mi nasce lo scrupolo di non avere mai eseguita la mia commissione - Con queste quattro linee intendo aver ogni conto pareggiato - Qui delle cose di Napoli e Sicilia se ne sa meno che della guerra.